



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15052 - RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EX DE AMICIS - Utilizzo somme per interventi di rimozione impianto gas in via Pio X 4, 30174 Venezia VE. Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 56 c 1 lettera a) del dlgs n 36/23. Affidamento a Italgas Reti Spa. Impegno di spesa di € 10.046,09 (o.f.c.) e assestamento del Quadro Economico. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 482 del 27/02/2025

Determinazione (DD) n. 467 del 06/03/2025

Fascicolo 2021.XI/2/1.574 "C.I. 15052 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL COMPLESSO EX DE AMICIS"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 04/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 05/03/2025.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA
Servizio Edilizia 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato

PDD n. 482 del 27/02/2025

Fascicolo 2021/XI.2.1/574

OGGETTO: C.I. 15052 – RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EX DE AMICIS -
Utilizzo somme per interventi di rimozione impianto gas in via Pio X 4, 30174 Venezia VE.
Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 56 c 1 lettera a) del dlgs n 36/23.
Affidamento a Italgas Reti Spa. Impegno di spesa di € 10.046,09 (o.f.c.) e assestamento del
Quadro Economico. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 -2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi 1 corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18.05.2023, è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al dott. Aldo Menegazzi;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

Premesso altresì che:

- l’intervento in oggetto C.I. 15052 è stato inserito nella prima annualità del Programma Triennale Opere Pubbliche 2022 - 2024 allegato al Bilancio di Previsione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 21/12/2021, per l’importo di € 1.800.000,00 (o.f.c.), spesa finanziata con contributo REACT EU, codice CUP F78I22000020006;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14.07.2022, esecutiva, avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 – verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi(SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025”, l’intervento C.I. 15052 è stato modificato nell’oggetto inserendo la suddivisione in lotti: VE6.1.3.c “Ristrutturazione e riqualificazione energetica del complesso ex De Amicis I e II lotto” ed è stato previsto, nell’annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell’importo di € 1.100.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante contributo REACT EU, che ha elevato l’importo complessivo dell’intervento ad € 2.900.000,00”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 14/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica, dell’intervento C.I. 15052 in argomento, dell’importo complessivo di € 2.900.000,00 (o.f.c.), al quale è seguita la suddivisione in due lotti funzionali con delibera di Giunta Comunale n.212 del 14/09/2022 (C.I. 15052 e C.I. 15222), ciò al fine del rispetto delle tempistiche stabilite dalla forma di finanziamento REACT che non permettevano di concepire la realizzazione dell’opera in un unico cantiere di importo così considerevole da attuarsi entro il 31/12/2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 14/09/2022 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022 -2024 Variazione ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D. Lgs.

267/2000”, è avvenuta la suddivisione in due lotti funzionali distinti:

- C.I. 15052 “VE6.1.3.c Ristrutturazione e riqualificazione energetica del complesso ex De Amicis I lotto “ per l'importo di € 2.000.000,00 finanziato con contributo REACT EU;
- C.I. 15222 “VE6.1.3.c Ristrutturazione e riqualificazione energetica del complesso ex De Amicis II lotto “ per l'importo di € 900.000,00 finanziato con contributo REACT EU;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30/11/2022 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022 - 2024 Variazione” i due lotti succitati sono stati riunificati in un unico intervento con C.I. 15052, dell'importo di € 2.900.000,00 (o.f.c.) ed è stata modificata la forma di finanziamento, non più REACT EU bensì Avanzo di Amministrazione non vincolato;
- con delibera di C.C. n. 47 del 13/07/2023 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026”, il finanziamento dell'opera è stato incrementato portando l'importo complessivo dell'intervento ad € 3.250.000,00 in seguito alla rivisitazione del progetto e all'adeguamento prezzi richiesto per l'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale a marzo 2023 (aggiornato a luglio 2023);
- con delibera di G.C. n. 217 del 26.10.2023 è stato riapprovato il progetto definitivo comprensivo del PFTE dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 3.250.000,00;
- con determina dirigenziale n. 1042 del 4/06/2024 i lavori dell'intervento in oggetto sono stati affidati con gara 01/2024 alla costituenda ATI RUFFATO MARIO S.R.L./SO.GE.DI.CO. S.R.L., mandataria RUFFATO MARIO S.R.L. p.iva 02005120288, mandante SO.GE.DI.CO. S.R.L. p.iva 03309320277 per l'importo di € 2.310.057,17 (o.f.e.), con un quadro economico di spesa dell'importo complessivo pari a € 2.961.656,16 (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 2100 del 25/10/2024, tra l'altro, è stato riassetato il quadro economico dell'intervento come segue:

QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO

IMPORTI DEI LAVORI	Importi
a1) lavori a misura	1.565.356,36
a2) costi della manodopera non soggetti a ribasso (Art. 41 comma 14)	680.941,23
Totale voce a)	2.246.297,59
b) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	63.759,58
Importo lavori al netto del ribasso del 10,450%	2.310.057,17
SOMME a DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (IVA COMPRESA)	
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	5.978,24
3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
4) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	7.320,00
5) imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2	20.300,80
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	
7) acquisizione aree o immobili, indennizzi	
8-a) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	316.008,81
8-b) Spese Tecniche - (Incentivi al Personale Interno già considerando solo l'80% del 1,8% (valore max))	37.039,51
9) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	
10) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	9.259,87
11) eventuali spese per commissioni giudicatrici	
12) spese per pubblicità	
13) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	24.686,05
15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	0,00
16) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00
17) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	0,00
Totale	420.593,28
18) IVA e imposte sui lavori	231.005,71
Totale Somme a disposizione	651.598,99
TOTALE COMPLESSIVO	2.961.656,16
Ribasso	
importo	262.130,76
%	10,450
IVA importo	26.213,08
IVA %(*)	10
importo lordo	288.343,84
Totale (A+B+Ribasso)	3.250.000,00
Quadro Economico Aggregato	
Importo Lavori (q.f.c.)	2.541.062,88
Somme a disposizione (q.f.c.)	383.553,77
Incentivi	37.039,51
Totale complessivo	2.961.656,16

Considerato che:

- a seguito delle verifiche effettuate nell'ambito d'intervento, volte a verificare la presenza di sottoservizi, l'Amministrazione Comunale ha richiesto alla società Italgas Reti S.p.a. (P. IVA: 00489490011), attraverso il portale digitale on-line MyItalgas, di effettuare un sopralluogo propedeutico alla redazione del preventivo per la rimozione dell'impianto gas esistente, relativamente al civico sopra citato;
- la società Italgas Reti Spa risulta gestore della rete gas e pertanto nel mercato non vi sono altri soggetti titolati a operare nella suddetta infrastruttura impiantistica;
- la società Italgas Reti S.p.a. con nota pervenuta con PG/2024/0593608 del 03/12/2024, ha trasmesso il preventivo per l'esecuzione dell'intervento, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato A), per un costo complessivo di € 10.046,09 (o.f.c.), ritenuto congruo dal Responsabile Unico del Procedimento;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 56, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede l'esclusione dell'applicazione del d.lgs. n. 36/2023 per i servizi aggiudicati da una stazione appaltante a un ente che sia una stazione appaltante o a un'associazione di stazioni appaltanti in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficino in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Dato atto che, per le motivazioni suesposte, in ottemperanza all'art. 56, comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 la prestazione in oggetto è da considerarsi esclusa dall'applicazione del Codice dei Contratti;

Ritenuto, per quanto sopra indicato di non applicare la previsione normativa di cui all'art. 1 c.450 della L.296/2006 e s.m.i. che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi;

Dato quindi atto che:

- si rende necessario impegnare a favore della Società Italgas Reti Spa, C.F. e P. IVA 00489490011 la spesa complessiva di € 10.046,09 (o.f.c.) al cap. 5822/109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 019

“Fabbricati a uso strumentale”. Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2022;

- accertato che la suddetta spesa pari ad € 10.046,09 (o.f.c.) trova copertura nelle somme a disposizione del Quadro Economico - voce B4 “Allacciamenti ai pubblici servizi” - che, allo scopo, viene così riassetato:

C.I. 15052 - QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO 3	
IMPORTI DEI LAVORI	Importi
a1) lavori a misura	1.565.356,36
a2) costi della manodopera non soggetti a ribasso (art. 41 comma 14)	680.941,23
Totale voce a)	2.246.297,59
b) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	63.759,58
Importo lavori al netto del ribasso del 10,450%	2.310.057,17
SOMME a DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (IVA COMPRESA)	
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	26.279,04
3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
4) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	16.559,31
5) imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2	47.365,23
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	
7) acquisizione aree o immobili, indennizzi	
8-a) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	259.404,27
8-b) spese tecniche - (Incentivi al Personale Interno già considerando solo l'80% del 1,8% (valore max))	37.039,51
9) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	
10) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	
11) eventuali spese per commissioni giudicatrici	
12) spese per pubblicità	
13) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	24.686,05
15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	0,00
16) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00
17) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	0,00
Totale	411.333,41
18) IVA e imposte sui lavori	231.005,71
Totale Somme a disposizione	642.339,12
TOTALE COMPLESSIVO	2.952.396,29
Quadro Economico Aggregato	
Importo Lavori (o.f.c.)	2.541.062,88
Somme a disposizione (o.f.c.)	374.293,90
Incentivi	37.039,51
Totale complessivo Q.E.	2.952.396,29
Ribasso d'asta 10,450%	262.130,76
IVA 10% su ribasso	26.213,08
Totale ribasso	288.343,84
Totale complessivo intervento (al netto dell'accantonamento delle spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7 del codice, pari a € 9.259,87)	3.240.740,13

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC](da aggiornare annualmente) che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del con-tratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente, previa presentazione di regolare fattura elettronica;

Dato atto che, trattandosi di affidamento diretto il relativo contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG 2024/29857 del 21/01/2022;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Tenuto conto della riduzione al Q.E., effettuata al 31/12/2024 con la quale sono stati posti in economia € 9.259,87 relativi alle spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del D. Lgs. 36/23;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento 15052, tenuto conto dell'economia di spesa sopra citata, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 580.255,21	€ 2.660.484,92	€ 0,00	€ 3.240.740,13
Impegnato	€ 580.255,21	€ 2.314.729,76	€ 0,00	

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la rimozione dell'impianto del gas presso l'edificio ex- De Amicis da parte di ITALGAS RETI S.P.A;
 - b) l'oggetto del contratto è l'intervento di cui sopra, relativo all'opera in argomento;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata consistente in un apposito scambio di lettere secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata, costituita nel caso specifico dal preventivo di spesa sottoscritto per accettazione;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla Società Italgas Reti Spa, C.F. e P. IVA 00489490011, i lavori in oggetto, per l'importo di € 10.046,09 (o.f.c.);
4. di impegnare a favore della Società Italgas Reti Spa, P. IVA 00489490011, la spesa complessiva di € 10.046,09 (o.f.c.), CIG B5ACB42317, CUP F78I22000020006, al cap. 5822/109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 019 "Fabbricati a uso strumentale". Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2022
5. di approvare il nuovo Quadro Economico così come riportato in premessa;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione
7. di provvedere al pagamento delle spese mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolare fattura elettronica;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto, il cronoprogramma finanziario del C.I. 15052 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 580.255,21	€ 2.660.484,92	€ 0,00	€ 3.240.740,13

Impegnato	€ 580.255,21	€ 2.324.775,85	€ 0,00	
-----------	--------------	----------------	--------	--

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A – Preventivo Italgas Reti Spa PG2024/593608 del 03/12/2024

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 482

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9041/2025 del 04/03/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15052 – RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EX DE AMICIS Utilizzo somme per interven"

"C.I. 15052 – RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EX DE AMICIS Utilizzo

somme per interventi di rimozione impianto gas in via Pio X 4, 30174 Venezia VE.

Determina a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 56 c 1 lettera a) del dlgs n 36/23. Affidamento a Italgas Reti Spa. Impegno di spesa di € 10.046,09 (o.f.c.) e assestamento del

Quadro Economico. Atto da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 482/2025 del 27/02/2025

ref. prenotazione n. 15143/2022 - autorizzazione Determine 2038/2022

L'impegno di spesa numero 9041/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	10.046,09
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	ITALGAS RETI S.P.A. Cod.Fisc. 00489490011 P.Iva 10538260968	
<i>CIG</i>	B5ACB42317 CUP F78I22000020006	
<i>Opera</i>	9904 - 15052/000 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E	
<i>Tipo Spesa</i>	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL COMPLESSO EX DE AMICIS	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	10.046,09

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025 al 04/03/2025

Stanziamiento di bilancio	22.072.349,12 +
Impegni precedenti	3.792.866,09 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	18.279.483,03 =
Ammontare del presente impegno	10.046,09 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	18.269.436,94 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 marzo 2025

Preventivo di rimozione impianto gas



Gentile **COMUNE DI VENEZIA**,

In queste pagine trovi il preventivo che hai richiesto.

Questo preventivo è **emesso da Italgas Reti in qualità di distributore di gas** nella tua zona.

Il documento è composto da varie sezioni dove potrai trovare tutte le indicazioni utili per procedere con l'accettazione dell'offerta e l'esecuzione dei lavori. Ti ricordiamo che potrai accettare questo preventivo fino alla data di scadenza indicata in alto a destra.

Importo totale

€ 10.046,09

IVA inclusa

Guarda il dettaglio
nella pagina
[Dettaglio preventivo](#)

Cosa devi fare adesso?



1

Leggi e accetta il preventivo

Leggi con attenzione il preventivo in tutte le sue pagine e, se di tuo gradimento, accetta l'offerta tramite il portale Myltalgas al link my.italgas.it/?p=ZMfKAQ3



2

Invia la documentazione preliminare a tuo carico

Per consentire l'avvio del lavoro richiesto, dovrai inviarcì tramite il portale Myltalgas i documenti e le eventuali foto come descritto alla pagina [Documentazione preliminare a carico cliente](#)



Siamo pronti per l'avvio dei lavori!

Previo ottenimento degli eventuali permessi a carico distributore dagli Enti preposti



Dettaglio preventivo

In questa pagina trovi un riepilogo della tua richiesta di preventivo, le caratteristiche tecniche del Punto di Riconsegna (PDR) oggetto della richiesta e un dettaglio sulle voci che compongono l'importo totale dell'offerta.

PREVENTIVO ANNULLAMENTO/RIMOZIONE IMPIANTO PER L'ESECUZIONE LAVORO NON SOGGETTO STANDARD DI QUALITA' COMMERCIALI

NOMINATIVO RICHIEDENTE: COMUNE DI VENEZIA
 DATA RICHIESTA: 19/11/2024
 SCADENZA PREVENTIVO: 01/03/2025
 LUOGO DI ESECUZIONE LAVORI: VIA SAN PIO X 4, 30174 - Venezia (VE)
 NOMINATIVO CLIENTE FINALE: COMUNE DI VENEZIA

Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
 (NO DISP) San Marco 4136, 30124 - Venezia (VE)

OGGETTO DELLA RICHIESTA

Potenzialità che hai richiesto (kW)	N° punti di riconsegna
0	1

ELENCO PUNTI DI RICONSEGNA E CARATTERISTICHE TECNICHE

Identificativo punto di riconsegna	Classe Contatore	Potenzialità massima (kW)	Portata massima (Smc/h)	Pressione minima di fornitura
00883501234706	G4	0	6,00	Alimentato in bassa pressione

IMPORTI

Dettaglio	Importo
Corrispettivo forfettario	8.234,50 €
Corrispettivo complessivo impianto allacciamento	8.234,50 €
Totale corrispettivo complessivo (IVA esclusa) (**)	8.234,50 €
IVA 22,00 % (**)	1.811,59 €
TOTALE CORRISPETTIVO (IVA INCLUSA) A CARICO DEL RICHIEDENTE DA PAGARE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCETTAZIONE DEL PRESENTE PREVENTIVO (***)	10.046,09 €

(**) Nei casi previsti dall' Art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, l'IVA indicata è da versarsi all'erario a carico del Richiedente. Il netto da pagare è pari al Totale corrispettivo complessivo (IVA esclusa) secondo le modalità e i termini di cui agli articoli B, C e G delle Norme e Condizioni generali di seguito allegate
 (***) secondo le modalità e i termini di cui agli articoli B, C e G delle norme e condizioni generali di seguito allegate.

Il presente preventivo è valido fino al **01/03/2025**

L'esecuzione del lavoro richiesto è subordinata alla fattibilità tecnica dello stesso. In caso di lavoro in proprietà privata, la copertura dello scavo ed il ripristino provvisorio dell'area, ai soli fini della messa in sicurezza di quest'ultima, sono a carico del distributore. Sarà invece a cura e spese dell'utente procedere con il ripristino definitivo dell'area, nelle modalità e forme da quest'ultimo definite. Il lavoro è inoltre subordinato all'ottenimento da parte di Italgas Reti delle necessarie autorizzazioni elencate nella pagina "Documentazione a carico richiedente". La documentazione a Suo carico è disponibile nella presente offerta. Le chiediamo di rispettare le modalità di inoltro della documentazione a Suo carico.

Ai fini dell'accettazione del presente preventivo Le chiediamo di confermare la Sua volontà nel portale MyItalgas e seguire le modalità indicate al link

my.italgas.it/?p=ZMfKAQ3

Il presente preventivo controfirmato può essere trasmesso via email all'indirizzo preventivi@italgas.it.

IL SOTTOSCRITTO, IN QUALITÀ DI RICHIEDENTE DEL LAVORO, DICHIARA DI AVER PRESO PIENA E COMPLETA CONOSCENZA E DI ACCETTARE INTEGRALMENTE TUTTE LE NORME E CONDIZIONI INDICATE NEL PRESENTE PREVENTIVO INCLUSI TUTTI I RELATIVI ALLEGATI.

DATA _____

FIRMA _____

Protocollo Comune di Venezia c_1736 PG/2024/0593608 del 03/12/2024 - Pag. 2 di 14

Documentazione preliminare a carico cliente

CODICE PRATICA
IG96923131
DEL 19/11/2024



Per l'esecuzione del lavoro richiesto è **necessario fornire alcuni documenti al distributore**. In questa sezione trovi, perciò, i dettagli relativi alla documentazione che dovrai fornirci, solo dopo aver accettato il preventivo, per consentire l'avvio del lavoro richiesto.

■ Dove trovo i moduli da compilare?

Trovi i moduli allegati in coda a questo preventivo.

Puoi inoltre trovarli anche online sul portale MyItalgas nella sezione "Le mie Richieste" una volta che avrai accettato il preventivo e provveduto al pagamento.

■ Come compilo e invio i moduli?

Hai a disposizione due modalità:

1. Puoi **compilare i moduli direttamente online**, dopo aver accettato e pagato il preventivo, sul portale MyItalgas dalla sezione "Le mie Richieste" nell'area "Documentazione a mio carico" (vedi link a lato).
2. Puoi **compilare i moduli a mano e caricarli**, dopo aver accettato e pagato il preventivo, attraverso il portale MyItalgas dalla sezione "Le mie Richieste" nell'area "Documentazione a mio carico" (vedi link a lato).

■ Tempi massimi di invio

A partire dall'accettazione del preventivo, hai **6 mesi di tempo** per trasmettere al distributore la documentazione a tuo carico. Trascorso tale termine il distributore annullerà la tua richiesta e sarà necessario inoltrare una nuova richiesta di preventivo (rif. Norme e condizioni generali - punto E. Risoluzione del contratto per cause imputabili al richiedente o al cliente finale).



Compila o carica online*:

my.italgas.it/?e=Aa01mL

*Potrai compilare o caricare online solo dopo che avrai accettato il preventivo e provveduto al pagamento, se previsto.

Elenco documentazione da compilare e inviare



Comunicazione di fine lavori a carico cliente + Autorizzazione del proprietario/amministratore all'esecuzione lavori

Si tratta di un documento che contiene al suo interno due moduli differenti:

- la **Comunicazione di fine lavori a carico cliente**, che consiste nella dichiarazione da parte del richiedente dell'avvenuta realizzazione di tutte le opere a suo carico (es. predisposizione dell'alloggiamento per il posizionamento del contatore);
- l'**Autorizzazione del proprietario/amministratore all'esecuzione lavori**, che garantisce al distributore le autorizzazioni necessarie per procedere con l'esecuzione dei lavori e con eventuali successivi interventi che si rendessero necessari.

A. DEFINIZIONI

Impresa di Distribuzione: E' la Italgas Reti Spa, (in seguito, per brevità, Italgas Reti).

Società di vendita: E' ogni società o impresa esercente l'attività di acquisto e vendita, al dettaglio, del gas naturale per renderlo disponibile al cliente finale, consumatore o utilizzatore finale.

Richiedente: E' ogni soggetto, cliente finale o società di vendita per conto di un cliente finale, che chiede all'Impresa di Distribuzione, il preventivo per l'esecuzione di una prestazione tecnica relativa ai servizi di distribuzione.

Cliente finale: E' il cliente consumatore o utilizzatore finale che acquista gas per uso proprio.

Preventivo: E' il documento che regola la realizzazione dell'esecuzione dei lavori richiesti ai sensi della Deliberazione 569/2019/R/Gas

B. VALIDITA' E ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il presente preventivo ha validità fino alla data indicata nello stesso; dopo tale data sarà considerato decaduto.

Il presente preventivo si intenderà accettato nel momento in cui, entro il termine di validità sopra citato:

1) pervenga ad Italgas Reti, ai riferimenti indicati, lo stesso preventivo debitamente sottoscritto per accettazione dal Richiedente, debitamente, nel caso sia previsto un corrispettivo a carico del Richiedente, alla copia del bonifico bancario attestante l'avvenuto pagamento da parte del Richiedente del suddetto corrispettivo,

2) Italgas Reti, nel caso sia previsto un corrispettivo a carico del Richiedente, riscontri sul proprio conto corrente bancario l'avvenuto accredito relativo al pagamento del contributo di cui al successivo punto C.

L'accettazione da parte del Richiedente dell'offerta predisposta da Italgas Reti non sarà considerata valida ed efficace fino al riscontro positivo da parte della medesima Italgas Reti dell'avvenuto esatto versamento dell'importo indicato.

C. CORRISPETTIVO A CARICO DEL RICHIEDENTE

E' il corrispettivo dovuto quale contributo per la realizzazione delle opere e degli interventi necessari all'erogazione del servizio di distribuzione. Il corrispettivo indicato nel presente preventivo non comprende gli oneri indicati al punto M, anch'essi a carico del Richiedente.

Il pagamento di tale corrispettivo dovrà essere effettuato dal Richiedente all'atto dell'accettazione del presente preventivo come previsto al precedente punto B e secondo le modalità indicate al punto G.

D. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione lavori richiesta è subordinata all'accettazione del presente preventivo e al pagamento del relativo corrispettivo, all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti e/o dei privati interessati, all'espletamento degli oneri a carico del Richiedente o Cliente finale di cui alla seguente lettera M, punti 2, 3, 4 e 5. I lavori di costruzione oggetto del preventivo saranno eseguiti a cura e criterio di Italgas Reti che ne rimarrà proprietaria e che potrà quindi attuare tutte le modifiche, gli ampliamenti e le manutenzioni necessarie e/o opportune, con facoltà di utilizzarli in tutto o in parte anche per l'eventuale successivo allacciamento di fabbricati diversi.

E. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER CAUSE IMPUTABILI AL RICHIEDENTE O AL CLIENTE FINALE

Qualora, a valle dell'accettazione del presente preventivo, l'esecuzione dei lavori debba essere rinviata per più di sei mesi, per cause imputabili al Richiedente o al Cliente finale, Italgas Reti si riserva di risolvere unilateralmente il contratto derivante dall'accettazione del presente preventivo e in tal caso gli oneri a carico del Richiedente comprenderanno tutti i costi sostenuti nonché gli oneri relativi agli impegni di spesa già assunti da Italgas Reti.

F. RINUNCIA/RECESSO DEL RICHIEDENTE

Qualora il Richiedente o il Cliente finale rinunci/receda alla richiesta di esecuzione del lavoro di cui al presente preventivo dopo l'accettazione dello stesso ma prima della conclusione del lavoro, Italgas Reti provvederà a restituire l'eventuale corrispettivo versato dal Richiedente all'atto dell'accettazione del preventivo, riservandosi di trattenere al Richiedente i costi sostenuti, determinati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori alla data di comunicazione della rinuncia/recesso (sono ricompresi, tra i vari, anche gli oneri relativi agli impegni di spesa già assunti e di risarcimento dei danni eventualmente procurati), per un valore massimo pari a quello del valore dell'opera considerato l'ammontare del contributo già versato.

G. PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento del corrispettivo di cui al punto C dovrà essere effettuato dal Richiedente all'atto dell'accettazione del preventivo.

Nei casi previsti dall' Art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 (Pubbliche Amministrazioni soggette a disciplina dello "split-payment"), l'IVA indicata è da versarsi direttamente all'erario a carico del Richiedente con le modalità e i termini di cui al D.M del 23/01/2015.

Il netto da pagare alla scrivente è pertanto pari al "Totale corrispettivo complessivo (IVA esclusa)".

Nei casi non soggetti alla disciplina di cui all' Art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 (Pubbliche Amministrazioni), il netto da pagare corrisponde all'importo indicato nella voce "Totale corrispettivo (IVA inclusa)".

Il pagamento deve essere eseguito dal Richiedente mediante bonifico bancario a favore di Italgas Reti S.p.A. presso **INTESA SANPAOLO - Codice IBAN: IT16 K 03069 01000 100000000490**, indicando nella causale del bonifico il numero della richiesta (IG...) senza lasciare spazi, e il nominativo Richiedente (Nome e Cognome; Ragione Sociale) indicato nella richiesta.

Successivamente alla ricezione dell'accredito sul proprio conto corrente bancario, Italgas Reti provvederà ad emettere regolare fattura.

H. IMPIANTI

Per estensione rete/potenziamento rete (tubazione stradale) si intende la realizzazione/potenziamento del complesso delle tubazioni, prevalentemente interrate, posate sul suolo pubblico o privato che, partendo dai/dai punti di alimentazione della rete portano il gas all'impianto di derivazione utenza. Esso viene realizzato a cura e criterio di Italgas Reti che ne rimane proprietaria e che può attuarne le opportune modifiche, ivi compresi gli allacciamenti di altri utenti e le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

Per impianto di derivazione utenza (o allacciamento) si intende quel complesso di dispositivi, apparecchiature ed elementi compresi fra la tubazione stradale (esclusa) e il punto di riconsegna, inclusi il gruppo di misura e l'eventuale gruppo di riduzione, contatore incluso, costituenti le installazioni necessarie a fornire il gas al Cliente finale. Esso viene realizzato a cura e criterio di Italgas Reti, che ne rimane proprietaria e che può attuarne le opportune modifiche, ivi compresi gli allacciamenti di altri utenti e le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

La costruzione dell'impianto di derivazione di utenza è subordinata alla preventiva autorizzazione del proprietario degli immobili interessati o del suo legale rappresentante, ottenuta a cura del Richiedente il servizio, nonché ai permessi delle Autorità o degli Enti competenti, ove necessari.

Per gruppo di misura, o misuratore, si intende la parte dell'impianto di derivazione utenza del cliente finale che serve per l'intercettazione, per la misura del gas e per il collegamento all'impianto di utenza del cliente finale; è costituito da un misuratore (contatore di tipo meccanico o di tipo elettronico-smart meter) comprensivo di un eventuale correttore elettronico dei volumi misurati. Esso viene installato a cura e criterio di Italgas Reti che ne rimane proprietaria e che può attuarne le opportune modifiche, le sostituzioni, le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

Per gruppo di riduzione industriale si intende il complesso (assieme) costituito da regolatori di pressione, da apparecchi ausiliari, da tubazioni, da raccordi e pezzi speciali, aventi la funzione di ridurre la pressione del gas canalizzato da un valore di pressione in entrata variabile a un valore di pressione in uscita predeterminato.

Esso viene installato a cura e criterio di Italgas Reti che ne rimane proprietaria e che può attuarne le opportune modifiche, le sostituzioni, le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

Per Punto di Riconsegna dell'impianto di distribuzione o "Punto di Riconsegna" si intende il punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto di utenza del cliente finale, dove l'impresa distributrice riconsegna il gas per la fornitura al cliente finale.

Per impianto di utenza si intende il complesso costituito dall'insieme delle tubazioni e dei loro accessori, a partire dal punto di riconsegna del gas fino agli apparecchi utilizzatori esclusi, oltre all'installazione e ai collegamenti dei medesimi, alle predisposizioni edili e/o meccaniche per la ventilazione del locale dove deve essere installato l'apparecchio e alle predisposizioni edili e/o meccaniche di avanzamento dei lavori (sono ricompresi, tra i vari, anche gli oneri relativi agli impegni di spesa già assunti e di risarcimento dei danni eventualmente procurati), per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione. L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto di utenza sono a carico del Cliente finale o del Richiedente. L'impianto di utenza e gli apparecchi di utilizzazione devono rispondere, o essere adeguati, alla normativa tecnica vigente in materia.

I. PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI UTENZA

Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1083 del 6 Dicembre 1971, tutti i materiali, gli apparecchi, le installazioni e gli impianti alimentati con gas combustibile per uso domestico e usi similari, devono essere realizzati secondo le regole specifiche della buona tecnica, per la salvaguardia della sicurezza; tali si considerano gli impianti realizzati secondo le norme specifiche per la sicurezza (UNI, CEI, ecc). Si ricorda che, fatto salvo il rispetto del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, in particolare per quanto attiene l'affidamento dei lavori solo ad imprese "abilitate", gli impianti gas con portata termica complessiva maggiore di 35 kW (circa 30.000 kcal/h) sono anche soggetti, nelle fasi di progettazione, costruzione ed esercizio, al rispetto della regola tecnica di prevenzione incendi, costituita dal Decreto del Ministero dell'Interno dell' 8 Novembre 2019.

Gli impianti con portata termica maggiore di 116 kW sono inoltre soggetti alla disciplina relativa alla prevenzione incendi (in particolare il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 - recante "Semplificazione della disciplina dei provvedimenti relativi alla prevenzione degli incendi" e il D.M. 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare" e s.m.i.).

L. AVVIO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

L'attivazione della fornitura può avvenire solo dopo che il Cliente Finale abbia provveduto a far realizzare e collegare l'impianto di utenza all'impianto di derivazione utenza, già realizzato da Italgas Reti, e solo nel caso che vi sia una Società di Vendita, utente della rete, che abbia richiesto e ottenuto la capacità necessaria per alimentare il punto di riconsegna; la richiesta di attivazione deve essere presentata all'impresa di Distribuzione tramite la Società di Vendita.

Nel caso di un nuovo impianto soggetto alla deliberazione ARERA n° 40/2014, l'attivazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dell'accertamento relativo all'impianto di utenza, effettuato da Italgas Reti sulla documentazione fatta pervenire dal Cliente finale ai sensi della sopra citata deliberazione (moduli H/40, I/40 e relativi allegati obbligatori), come descritto nel documento "PROCEDURA PER LE RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA PRESENTATE DAI CLIENTI FINALI ALLE SOCIETA' DI VENDITA PER IMPIANTI SOGGETTI ALLA DELIBERAZIONE ARERA 40/2014 (riferimento all'allegato F/40)", La Società di Vendita garantisce la corretta informazione al Cliente finale sulla procedura adottata da Italgas Reti.

Nel caso di un nuovo impianto non soggetto alla deliberazione ARERA n° 40/2014, Italgas Reti provvede all'attivazione della fornitura solo quando siano stati ultimati i lavori di competenza del Richiedente o del Cliente finale relativi all'impianto di utenza in modo documentato (ad es. mediante Dichiarazione Inizio Attività o dichiarazioni similari).

M. ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE O DEL CLIENTE FINALE

Sono a carico del Richiedente o del Cliente finale i seguenti oneri:

1. Realizzazione dell'impianto di utenza a partire dal Punto di Riconsegna (gruppo di misura escluso) fino alle apparecchiature di utilizzazione (comprese). La costruzione degli impianti e l'installazione degli apparecchi devono essere realizzate in conformità alle normative vigenti.
2. Esecuzione di tutte le opere murarie principali e accessorie, i ripristini definitivi dei suoli su proprietà privata, nonché i ripristini riguardanti la proprietà interessata.
3. L'ottenimento dei permessi di occupazione di suolo e proprietà privati, necessari all'esecuzione dell'impianto da parte di Italgas Reti.
4. La predisposizione di alloggiamento adeguato ad ospitare e proteggere il gruppo di misura, secondo quanto riportato nel modello "INDICAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ALLOGGIAMENTO GRUPPO DI MISURA (CONTATORE)".
5. L'ottenimento delle autorizzazioni a carico del Richiedente o del Cliente finale elencate nell'allegato "Elenco degli atti autorizzativi".

N. MANCATA ESECUZIONE DEL LAVORO

A seguito di appuntamento, se il personale inviato da Italgas Reti si trova impossibilitato ad eseguire il lavoro per cause imputabili al Richiedente o al Cliente finale, Italgas Reti si riserva la facoltà di addebitare al Richiedente un importo forfetario a ristoro dei costi sostenuti determinato in relazione allo stato considerato l'ammontare del contributo dal Richiedente già versato. Italgas Reti non sarà in ogni caso responsabile della mancata esecuzione del lavoro nei termini previsti per caso fortuito o forza maggiore (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: terremoti, maremoti, inondazioni, sommosse, scioperi, atti di autorità pubblica, ecc.).

O. RESPONSABILITA' DEGLI IMPIANTI

Sono totalmente a carico del Richiedente o del Cliente finale le responsabilità relative a difetti o malfunzionamenti che si dovessero verificare a valle del punto di riconsegna (dopo il raccordo di uscita del gruppo di misura) in qualunque punto dell'impianto di utenza e degli apparecchi di utilizzo. Italgas Reti appone proprio sigillo ai punti di riconsegna, rilasciando al Cliente finale copia del documento sottoscritto all'atto dell'apposizione del sigillo. Non è consentito al Richiedente o al Cliente finale o ad altri, manomettere o comunque modificare alcuna parte dell'impianto di derivazione utenza. Qualora si presenti la necessità di apportare modifiche all'impianto di derivazione utenza, Italgas Reti provvederà alle modifiche richieste e addebiterà, al Richiedente, il corrispettivo dovuto per l'intervento. Il Gruppo di Misura è di proprietà di Italgas Reti che, anche nel corso dell'erogazione del servizio, ne stabilisce e può variarne, a suo criterio, l'ubicazione e la portata, che sarà, quest'ultima, proporzionata alle apparecchiature di utilizzazione e alla potenzialità di utilizzo denunciate e sarà variabile in funzione delle eventuali successive modifiche della tipologia dei prelievi in merito alla quale è obbligo del Richiedente fornire aggiornamenti. Il Richiedente o il Cliente finale è responsabile della buona conservazione del gruppo di misura, dell'integrità dei sigilli apposti, nonché della chiusura del relativo rubinetto quando non fa uso del gas.

Le nicchie e/o i cassettei necessari per l'alloggiamento e la protezione del gruppo di misura con relativi sportelli e gli impianti di utenza devono essere eseguiti a cura e spese del richiedente o cliente finale i suddetti manufatti devono essere delle misure prescritte secondo i vari calibri e rispondere ai criteri di sicurezza secondo le vigenti normative di legge; la chiave di chiusura della nicchia o del cassetto dove è collocato il gruppo di misura deve essere del modello a serratura standard adottato dall'Impresa di Distribuzione. Il Richiedente o cliente finale si impegna a provvedersene direttamente e si impegna irrevocabilmente a garantire all'Impresa di Distribuzione l'accesso al gruppo di misura anche successivamente alla prima attivazione, per interventi tecnici di manutenzioni e/o ispezioni effettuati dall'Impresa di Distribuzione anche se non direttamente richiesti dal Cliente finale autorizzando la stessa ed i propri addetti fin d'ora a rimuovere, senza necessità di alcun preavviso, serrature, lucchetti o dispositivi vari che dovessero essere stati impropriamente apposti agli sportelli dei cassettei delle nicchie all'interno delle quali è alloggiato il gruppo di misura e che ne impediscono l'accesso al fine di ripristinare le condizioni di libera accessibilità al gruppo di misura per l'espletamento degli interventi di cui sopra.

Tutte le opere di impianto di derivazione di utenza, colonne montanti e le relative derivazioni di cui sopra, resteranno di proprietà dell'Impresa di Distribuzione, che ne assume l'obbligo della manutenzione a proprie spese e le conseguenti responsabilità.

P. RIMOZIONE IMPIANTO

Qualora sia richiesta la rimozione dell'impianto o di parti di esso (ad es. il Gruppo di Misura), Italgas Reti addebiterà al Richiedente il relativo corrispettivo.

Q. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia comunque connessa al Preventivo o alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione le Parti si rimetteranno esclusivamente al foro di Torino, salvo quanto diversamente disposto da norme imperative di legge non derogabili.

R. NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Italgas Reti S.p.A. dichiara di osservare i principi di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, 231, condividendone il generale obbligo di "collaborazione attiva" (tramite segnalazione di operazioni sospette, conservazione dei documenti, controllo interno), finalizzata a prevenire e impedire la realizzazione di operazioni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

In accordo con quanto previsto all'art. 648 bis Codice Penale, nonché con il contenuto della disposizione di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo n. 231 del 2007, si precisa che per riciclaggio è da intendersi: la conversione, il trasferimento, l'occultamento o la dissimulazione ovvero l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione ad essa. Per finanziamento del terrorismo vale la definizione di cui al Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109. Il soggetto Richiedente il presente preventivo dichiara di essere a conoscenza della vigente normativa in materia di prevenzione del fenomeno di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, 231. Il Richiedente sotto la propria esclusiva responsabilità dichiara di non essere a conoscenza di alcuna provenienza delittuosa del denaro, dei beni o di

altra utilità oggetto di trasferimento per le finalità di cui alla stipula del contratto derivante dall'accettazione da parte del Richiedente del presente preventivo. Italgas Reti e il Richiedente convengono che l'inosservanza di quanto disciplinato dalla presente clausola contrattuale ovvero la mancata comunicazione di eventuali circostanze di fatto che comportino il mutamento delle dichiarazioni rilasciate dal Richiedente costituisce inadempimento al citato contratto. Conseguentemente a Italgas Reti è riservata la facoltà di risolvere anticipatamente il rapporto contrattuale derivante dall'accettazione da parte del Richiedente del presente preventivo secondo i termini e le condizioni di seguito descritti:

- sentenza di condanna, anche di primo grado o emessa a seguito di applicazione della pena su richiesta di parte ex art. 444 c.p.p. a carico del Richiedente relativamente ad una delle ipotesi delittuose in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo di cui al Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007. L'esercizio di dette facoltà comporterà a favore di Italgas Reti il diritto di addebitare al Richiedente tutte le maggiori spese e costi derivanti o comunque conseguenti dalla risoluzione anticipata del rapporto contrattuale derivante dall'accettazione da parte del Richiedente del presente preventivo.

S. RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA - ANTICORRUZIONE

DEFINIZIONI

Ai fini delle clausole di seguito riportate, si applicano le seguenti definizioni:

"Codice Etico": documento recante i valori e principi di comportamento adottati e condivisi da Italgas e Controllate nell'esercizio della propria attività aziendale.

"Controllata": ogni ente direttamente o indirettamente controllato (in base ai Principi Contabili Internazionali - IFRS 10 "Bilancio consolidato" e successive modifiche e integrazioni) da Italgas o da una Controllata, a seconda dei casi, in Italia o all'estero.

"Familiare": il coniuge del Pubblico Ufficiale; i nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti, zii e primi cugini del Pubblico Ufficiale e del suo coniuge; il coniuge di ognuna di tali persone; e ogni altro soggetto che condivide con gli stessi l'abitazione; il coniuge del privato; nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti, zii e i primi cugini del privato e del suo coniuge; il coniuge di ognuna di tali persone; e ogni altro soggetto che condivide con gli stessi l'abitazione.

"Intermediario": una persona fisica o società indipendente, italiana o estera, che Italgas Reti si propone di tenere al proprio servizio al fine di: (i) promuovere gli interessi commerciali del Gruppo in relazione a una singola operazione/progetto; (ii) agevolare la stipula e/o l'esecuzione di contratti con soggetti terzi; e/o (iii) mettere in contatto/presentare Italgas Reti a una o più altre parti allo scopo di procurare/produrre o intrattenere un affare.

"Leggi Anticorruzione": la legislazione italiana e in particolare, il Codice Civile Italiano, il Codice Penale Italiano, il Codice dei Contratti Pubblici, la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e il Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e le altre disposizioni applicabili. Inoltre il Gruppo Italgas e il proprio Personale potrebbero essere soggetti alle leggi di altri Paesi, incluse quelle di ratifica di Convenzioni Internazionali, che vietano la corruzione di Pubblici Ufficiali e la corruzione tra privati, quali: (i) la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;

(ii) la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione; (iii) il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) emanato negli Stati Uniti e (iv) l'UK Bribery Act emanato nel Regno Unito.

"Modello di organizzazione, gestione e controllo": modello di organizzazione e gestione adottato da Italgas ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ss.mm.ii.

"Politica per la Prevenzione ed il Contrasto della Corruzione": politica recante i principali obiettivi e principi a cui è ispirato il sistema di gestione per la prevenzione ed il contrasto della corruzione di Italgas.

"Personale del Gruppo Italgas": gli amministratori, dirigenti, membri degli organi sociali, dipendenti di Italgas Reti e delle Controllate.

"Pubblico Ufficiale":

a) chiunque ricopra una carica pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa;

b) chiunque agisca in veste ufficiale in nome, per conto o nell'interesse di (i) una pubblica amministrazione sovranazionale, nazionale, regionale o locale, (ii) un'agenzia, un dipartimento, un ufficio o un organo di una pubblica amministrazione, sovranazionale, nazionale, regionale o locale, (iii) un'impresa di proprietà, controllata o partecipata da una pubblica amministrazione, (iv) un'organizzazione pubblica internazionale, e o (v) un partito politico, un membro di un partito politico o un candidato a una carica politica;

c) qualunque incaricato di un pubblico servizio;

d) qualunque Familiare di un Pubblico Ufficiale o altro soggetto, persona fisica o ente, che agisca su suggerimento, richiesta o disposizione o a vantaggio di alcuno dei soggetti o enti di cui alle lettere da a) a c) sopra indicate.

"Revisore": la società di revisione, lo studio legale, la società di indagini forensi, o analogo operatore professionale designato da Italgas Reti per lo svolgimento degli audit previsti dalle clausole contrattuali.

"Standard di Compliance Anticorruzione": strumento normativo che fornisce un quadro sistemico di riferimento degli strumenti normativi presenti in Italgas in materia di Anticorruzione.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E ANTICORRUZIONE

1. Il Richiedente dichiara di conoscere, e si impegna a rispettare, le Leggi Anticorruzione, lo Standard di Compliance Anticorruzione, la Politica per la Prevenzione ed il Contrasto della Corruzione, la procedura Segnalazioni anche anonime, il Codice Etico e il Modello 231 di Italgas parte del contratto (di seguito, ai fini della presente clausola, la "Società"). A tale fine i suddetti documenti sono pubblicati, consultabili e stampabili sul sito internet ufficiale della Società reperibile al seguente indirizzo: www.italgas.it.

2. Il Richiedente dichiara di avere adottato ed efficacemente attuato, e si impegna a mantenere efficacemente in atto per tutta la durata del presente contratto, misure idonee a prevenire la commissione, anche tentata, da parte di propri amministratori, rappresentanti, dipendenti, collaboratori e/o consulenti, di comportamenti in violazione delle Leggi Anticorruzione.

3. Il Richiedente, nell'ambito dell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, si impegna ad astenersi, e a far sì che i propri amministratori, rappresentanti, dipendenti, collaboratori e/o consulenti si astengano, senza previa comunicazione alla Società e preventivo consenso scritto di essa:

a. dall'aver contatti e/o dall'organizzare/prendere parte a incontri con Pubblici Ufficiali;

b. dal dare, offrire, elargire, pagare e/o promettere denaro, provvigioni, emolumenti e/o altre utilità, (ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggi o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche di modico valore o non patrimoniale): (i) a un Pubblico Ufficiale o a un qualunque soggetto privato; (ii) al Personale del Gruppo Italgas, suoi Familiari e/o società ad essi riconducibili, oltre i limiti di quanto ammesso dal Codice Etico e dallo Standard di Compliance Anticorruzione;

c. dall'autorizzare chiunque a compiere le condotte di cui alle precedenti lettere a. e b.;

d. dall'affidare a subappaltatori e/o subfornitori lo svolgimento di attività previste dal presente contratto, salva la preventiva autorizzazione scritta della Società. In tale ultima ipotesi di preventiva autorizzazione scritta, il Richiedente dovrà comunque ottenere dai menzionati soggetti, prima che inizi lo svolgimento delle predette attività, l'accettazione scritta e vincolante dell'obbligo di rispettare tutto quanto previsto dalla presente clausola "responsabilità amministrativa e anticorruzione" essendo sin d'ora inteso che, in difetto, il Richiedente stesso sarà pienamente responsabile, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., di qualsiasi condotta posta in essere da tali soggetti in violazione di quanto previsto dalla presente clausola;

e. concludere accordi direttamente con il Personale del Gruppo Italgas, suoi Familiari e/o società ad essi riconducibili.

4. Il Richiedente si impegna a comunicare senza indugio qualsiasi richiesta, tentata richiesta, condotta, dazione o promessa in violazione a quanto previsto dalle Leggi Anticorruzione, dallo Standard di Compliance Anticorruzione, dalla Politica per la Prevenzione ed il Contrasto della Corruzione, dal Codice Etico e/o dal Modello 231 ivi inclusa a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a. qualsiasi richiesta o tentata richiesta di denaro, provvigioni, emolumenti o altre utilità (ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggio o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche di modico valore o non patrimoniale) ricevuta da Pubblici Ufficiali, da un qualunque soggetto privato nonché da Personale del Gruppo Italgas, loro Familiari e/o da società ad essi riconducibili, in relazione (implicita o esplicita) alle attività previste dal presente Contratto;

b. qualsiasi regalo, intrattenimento, viaggio o altro tipo di beneficio, anche non patrimoniale a favore del Personale del Gruppo Italgas, loro Familiari e/o società ad essi riconducibili;

c. qualsiasi intermediario/consulente commerciale utilizzato dal Richiedente allo scopo di intrattenere i rapporti con Italgas e/o una sua Controllata e/o di agevolare la conclusione di affari con Italgas e/o una sua Controllata;

d. qualsiasi promessa/offerta/dazione (o relativo tentativo) di denaro, provvigioni, emolumenti o altre utilità (ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggio o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche di modico valore o non patrimoniale) che il Richiedente (o suoi amministratori, sindaci, dipendenti, collaboratori o Familiari) abbia ricevuto dal Personale del Gruppo Italgas o suoi Familiari o società ad essi riconducibili, in relazione (implicita o esplicita) alle attività oggetto del presente contratto e da questo non prevista.

Le comunicazioni di cui alla presente clausola dovranno essere inviate alla seguente casella di posta elettronica: segnalazioni@italgas.it.

5. Nel caso in cui la Società abbia un ragionevole sospetto di una violazione della presente clausola "responsabilità amministrativa e anticorruzione", il Richiedente dovrà permettere alla Società e/o al Revisore da questa individuato a tal fine, di effettuare verifiche (anche documentali e contabili) del corretto adempimento della presente clausola.

6. Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, di quanto previsto dalla presente clausola "responsabilità amministrativa e anticorruzione" costituisce grave inadempimento al presente Contratto che ne legittima la risoluzione immediata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. Ferma restando tale facoltà di risoluzione, alla Società è riservato anche il diritto di sospendere l'esecuzione del Contratto o di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, in presenza di notizie, anche di stampa, circa circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente desumersi l'inosservanza della presente clausola. L'esercizio dei diritti sopraindicati avverrà a danno del Richiedente e quest'ultimo dovrà risarcire tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, e così a titolo esemplificativo dovrà pagare a Italgas tutte le maggiori spese e costi derivanti o conseguenti, dalla violazione o inosservanza di cui sopra. Inoltre, il Richiedente sarà responsabile per qualsiasi evento o conseguenza pregiudizievole o danno di qualsiasi natura causato a terzi dalla inosservanza della presente clausola "responsabilità amministrativa e anticorruzione" e sarà obbligato a manlevare e tenere indenne la Società a fronte di qualsivoglia azione, richiesta, domanda di terzi derivante da tale inosservanza o violazione.

T. INFORMATIVA EX ART. 13.Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Richiedente dichiara di aver ricevuto e di aver preso visione dell'informativa privacy predisposta in conformità dell'art. 13 del GDPR ("Informativa sul trattamento dei dati personali"), che costituisce allegato e parte integrante del presente contratto.

U. DIVIETO CESSIONE CREDITI E CONTRATTO

Ciascuna Parte potrà cedere, in tutto o in parte, il presente Contratto ed i diritti ed obblighi dal medesimo derivanti, anche in connessione con cessioni di rami d'azienda, fusioni, scissioni e operazioni analoghe, solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte

Ai sensi degli art. 1341 e 1342 cod. civ. sono specificamente approvate le seguenti clausole:

B. VALIDITA' E ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

D. ESECUZIONE DEI LAVORI

E. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER CAUSE IMPUTABILI AL RICHIEDENTE O AL CLIENTE FINALE

F. RINUNCIA/RECESSO DEL RICHIEDENTE

H. IMPIANTI

L. AVVIO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

M. ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE O DEL CLIENTE FINALE

N. MANCATA ESECUZIONE DEL LAVORO

O. RESPONSABILITA' DEGLI IMPIANTI

P. RIMOZIONE IMPIANTO

Q. CONTROVERSIE

R. NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

U. DIVIETO CESSIONE CREDITI E CONTRATTO

DATA

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE PER ACCETTAZIONE



Permessi a carico distributore

Per l'esecuzione del lavoro richiesto è **necessario che il distributore ottenga alcune specifiche autorizzazioni da parte di Enti Terzi.**

In questa sezione trovi l'elenco e i dettagli dei permessi necessari per avviare il lavoro di cui ci occupiamo direttamente noi e che provvediamo a richiedere a Enti Terzi.

Elenco dei permessi

Tipo di documento	Descrizione	Tempo presunto di ottenimento (GG)
PERMESSO INTERFER. CON STR.COMUNALE (922D)	E' il permesso a nostro carico che chiederemo al comune al fine di effettuare gli scavi e i lavori sulla strada comunale per portare il gas fino alla tua proprietà.	060
AUTORIZZAZIONE INTERRUZIONE VIABILITA' (938D)	E' l'autorizzazione a nostro carico che chiederemo alle autorità competenti del territorio al fine di poter effettuare i lavori per portare il gas fino alla tua proprietà.	030



I lavori che effettueremo

L'esecuzione dei lavori viene effettuata dal distributore.
In questa pagina è riportata una **descrizione standard** dei lavori che effettueremo in base alla tipologia di intervento che hai richiesto.
Puoi trovare ulteriori dettagli dei lavori nello schizzo tecnico allegato a questo preventivo.

Tipologia di intervento: rimozione impianto

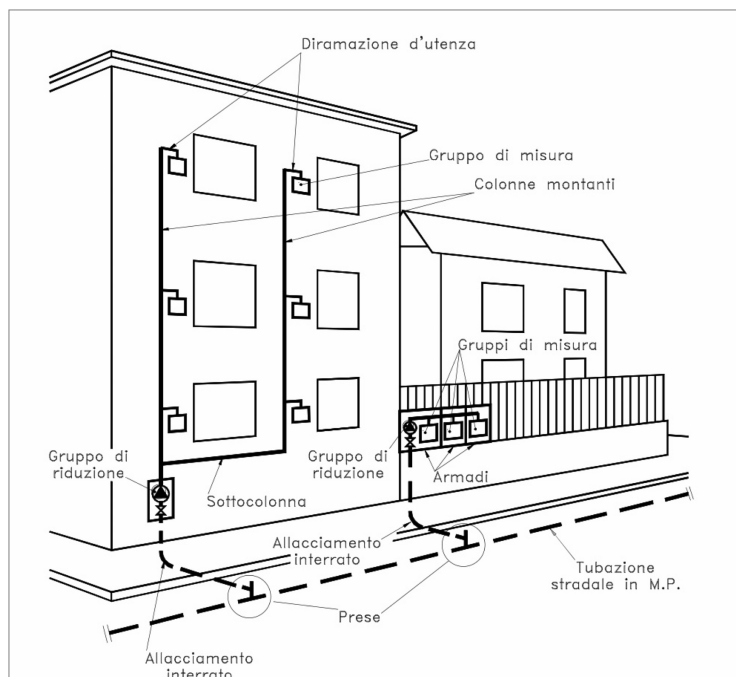
Per la tipologia di lavoro che hai richiesto è prevista **l'intercettazione e la rimozione totale o di una parte della tubazione** che conduce la fornitura di gas sino all'attacco del tuo contatore (rimozione del contatore compreso).

Descrizione dell'intervento

Il lavoro prevede la **rimozione di uno o più allacciamenti**, ossia del complesso di tubazioni, raccordi e pezzi speciali, che si sviluppano all'esterno del terreno in corrispondenza del tuo fabbricato e consentono il **collegamento dell'attacco per il contatore ad una tubazione interrata già presente**.

In alcuni casi, per realizzazioni di diramazioni a distanza inferiore a 1,00 mt dal confinante, sarà necessario ottenere le autorizzazioni richieste nella documentazione a tuo carico, per poter procedere con l'esecuzione dei lavori.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI RIFERIMENTO PER LE DEFINIZIONI DELLE PRINCIPALI PARTI DELL'IMPIANTO IN MEDIA PRESSIONE



Informativa sui livelli di qualità commerciale del servizio di distribuzione gas metano*

CODICE PRATICA
IG96923131
DEL 19/11/2024

* L'informativa non si applica ai gas diversi dal gas Metano (es: GPL o Aria Propanata)

Italgas Reti S.p.A. attua le disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente contenute nella Sezione III della Deliberazione 569/2019/R/Gas, nei casi di richieste di fornitura di gas naturale con clienti finali alimentati in bassa pressione, diversi dai casi indicati all'Art.47.2 della stessa Deliberazione.

Livelli specifici di qualità commerciale per le prestazioni di preventivazione

Prestazione	Livello specifico ¹ di qualità commerciale
Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori semplici	15 giorni lavorativi ²
Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori complessi	30 giorni lavorativi
Tempo massimo di esecuzione di lavori semplici	10 giorni lavorativi
Fascia di puntualità per appuntamenti	2 ore

Il calcolo del tempo effettivo di esecuzione della prestazione soggetta a livelli specifici di qualità commerciale, decorre dal giorno successivo al ricevimento della richiesta da parte di Italgas Reti S.p.A. ed esclude eventuali tempi da questa non dipendenti (ad es. tempi di ottenimento di atti autorizzativi, opere a cura di terzi, tempo di posticipazione degli appuntamenti su richiesta del richiedente, ecc.).

Nel caso in cui i livelli specifici di qualità non siano rispettati Italgas Reti S.p.A. provvede al pagamento dell'indennizzo in modo automatico, senza necessità di specifica richiesta. Sono esclusi dal diritto all'indennizzo i casi di mancato rispetto dovuto a cause di forza maggiore o a responsabilità di terzi o del cliente finale.

In caso di mancata corresponsione dell'indennizzo automatico da parte di Italgas Reti S.p.A. entro 6 mesi a partire dal la data di effettuazione della prestazione richiesta, o al più tardi a partire dal triplo del tempo dello standard in caso di mancata effettuazione della prestazione, la corresponsione dell'indennizzo automatico dovrà avvenire in misura pari a tre volte l'indennizzo dovuto.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori di riferimento stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per il calcolo degli indennizzi automatici.

Valori di indennizzo dovuto in caso di mancato rispetto del tempo massimo per l'esecuzione della prestazione richiesta

Computo del tempo	Clienti con Gruppo di Misura fino alla classe G6	Clienti con Gruppo di Misura fino dalla classe G10 alla classe G25	Clienti con Gruppo di Misura fino dalla classe G40
$T_{max} < T \leq 2 \times T_{max}$	€ 35,00	€ 70,00	€ 140,00
$2 \times T_{max} < T \leq 3 \times T_{max}$	€ 70,00	€ 140,00	€ 280,00
$T > 3 \times T_{max}$	€ 105,00	€ 210,00	€ 420,00

Legenda:

T = tempo effettivo di esecuzione della prestazione

T_{max} = tempo massimo di esecuzione della prestazione fissato dall'Autorità

Valori di indennizzo dovuto in caso di mancato rispetto della fascia di puntualità per gli appuntamenti

Clienti con Gruppo di Misura fino alla classe G6	Clienti con Gruppo di Misura fino dalla classe G10 alla classe G25	Clienti con Gruppo di Misura fino dalla classe G40
€ 35,00	€ 70,00	€ 140,00

¹ Il "livello specifico di qualità commerciale" è il livello di qualità, riferito alla singola prestazione, da garantire al richiedente; ad ogni livello specifico si applica la disciplina degli indennizzi automatici.

² Giorni lavorativi: da lunedì al venerdì, escluse le festività infrasettimanali.

Italgas Reti S.p.A. (di seguito, per brevità, "**Società**"), in qualità di titolare del trattamento desidera informarLa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali ("**Regolamento**") e della normativa nazionale, compresi i singoli provvedimenti dell'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali), ove applicabile, che i Suoi dati personali saranno trattati nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti per le finalità e con le modalità di seguito indicate.

1) Tipologia di dati personali

Dati personali comuni

La Società tratta le seguenti categorie di dati personali:

a) dati identificativi e di contatto (quali, a titolo di esempio, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo, contatti telefonici, residenza, domicilio);
b) dati bancari

2) Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

I dati personali da Lei forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

a) per la gestione di tutte le attività inerenti e/o conseguenti la richiesta di preventivazione, in particolare ai fini della programmazione del sopralluogo per la raccolta dei dati in campo e verifica della fattibilità;
b) per la definizione ed esecuzione del rapporto contrattuale per l'esecuzione dei lavori di allacciamento alla rete del gas da Lei richiesti, in ottemperanza alla Deliberazione n. 569/2019 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
c) per adempiere agli obblighi legali a cui è soggetta la Società e a specifiche disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge. Per tali finalità non occorre il consenso poiché il trattamento è necessario per dare seguito alla richiesta di preventivazione, e, in caso di accettazione del preventivo, per definire e dare esecuzione al contratto, nonché per adempiere agli obblighi legali a cui è soggetta la Società.
d) per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o amministrativa ovvero nell'ambito di procedure di arbitrato o conciliazione.

3) Conferimento dei dati e conseguenze in caso di mancato conferimento

Per le finalità da a) a c) non occorre il consenso poiché il trattamento è necessario per dare seguito alla richiesta di preventivazione, e, in caso di accettazione del preventivo, per definire e dare esecuzione al contratto, nonché per adempiere agli obblighi legali a cui è soggetta la Società. Per le finalità sub d) non occorre il consenso poiché il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse della Società.

Il conferimento dei predetti dati è facoltativo, ma necessario per la gestione delle attività inerenti e/o conseguenti alla richiesta di preventivazione, per l'esecuzione dei lavori di allacciamento, nonché per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, amministrativa o nell'ambito di procedure di arbitrato o conciliazione, e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare di perseguire le finalità sopra citate

4) Modalità del trattamento e conservazione dei dati

Nell'ambito della struttura organizzativa della Società, i dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento che agiscono sotto l'autorità del Titolare del trattamento, adeguatamente istruite dal Titolare stesso, principalmente con sistemi elettronici e manuali in conformità ai principi applicabili al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento. I Suoi dati saranno conservati per il periodo necessario ad adempiere agli obblighi di legge.

Il periodo di conservazione dei dati dipende dalle finalità per cui vengono trattati e pertanto potrebbe variare. I criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione applicabile sono i seguenti: la conservazione dei dati personali oggetto della presente informativa avverrà per il tempo necessario (i) alla gestione della richiesta di preventivazione, (ii) alla gestione del rapporto contrattuale (iii) alla gestione di reclami o specifiche richieste, (iv) a far valere diritti in sede giudiziaria nonché (v) per il tempo previsto da norme di legge applicabili.

5) Comunicazione, diffusione e trasferimento dei dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a società del Gruppo Italgas, e a società di vendita del gas e al Comune del luogo in cui si svolgeranno i lavori per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge.

Inoltre, in determinati casi, i Suoi dati personali potranno essere comunicati anche a fornitori, appaltatori e professionisti designati dalla Società quali responsabili del trattamento, in conformità all'art. 28 del Regolamento, nell'ambito di attività connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale, quali attività bancarie, finanziarie e assicurative, di gestione tecnica delle reti e dei sistemi informatici.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di ulteriore diffusione.

I Suoi dati non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

6) Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati ivi descritto, i diritti previsti dal Regolamento (artt.15-21), ivi inclusi:

- ricevere conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e accedere al loro contenuto (diritti di accesso);
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali (diritto di rettifica);
- chiederne la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o altrimenti trattati (diritto all'oblio e diritto alla limitazione);
- opporsi al trattamento (diritto di opposizione);
- revocare il consenso, ove prestato, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- ricevere copia dei dati in formato elettronico che lo riguardano e chiedere che tali dati siano trasmessi ad un altro titolare del trattamento (diritto alla portabilità dei dati);
- proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Per esercitare tali diritti può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati (di seguito solo "**Data Protection Officer**" o, in breve, "**DPO**") inviando un'e-mail a dpo.gdpr@italgas.it

7) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e dati di contatto del Data Protection Officer

Titolare del Trattamento dei dati personali è Italgas Reti S.p.A., con sede legale in Largo Regio Parco, 11 - 10153 Torino, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore.

Il Gruppo Italgas ha designato un Data Protection Officer che può essere contattato all'indirizzo e-mail indicato al punto 6)

Schizzo tecnico

Tipologia di Lavoro

Aereo + Interrato

Caratteristiche

Pressione di fornitura alla misurazione **22mbar**

Tipologia di lavoro ai sensi delle vigenti deliberazioni Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Semplice Complesso Non soggetto a livelli specifici o generali di qualità commerciale

Delibera AEEGSI (ARERA) 40/14 - Impianto destinato a servire esclusivamente cicli produttivi e/o artigianali

Sì No

Estensione rete

Sì No

Contatori

CALIBRO CONTATORE	NR. CONTATORI	Q.MAX MC/H	POTENZIALITÀ MAX (KW)	POTENZIALITÀ MAX (KCAL/H)
-------------------	---------------	------------	-----------------------	---------------------------



Opere a cura cliente

Nicchia contatore Cassetta contatore Altro

Da annullare

Prese nr. 1	GRU nr.	PdR nr.
-------------	---------	---------

Edificio 1

TIPOLOGIA	MATERIALE	DIAMETRO	METRI	GRU	MCGRU
Interrato	acciaio	0040	6		
Aereo	acciaio	0040	1,5		

Dati relativi alla sede di posa delle tubazioni

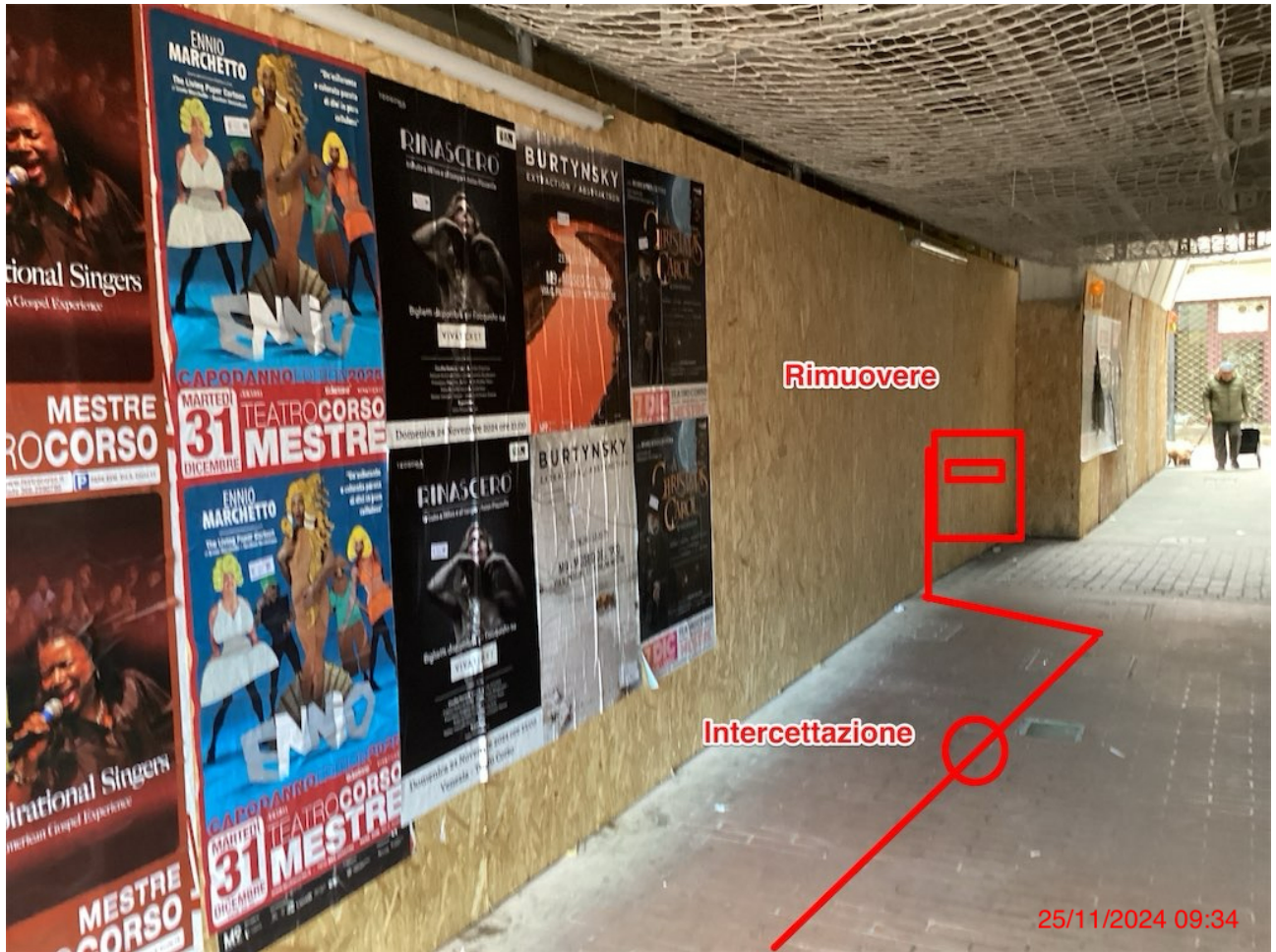
Tipologia

Tipo pavimentazione

Tipo sottosuolo

- MARCIAPIEDE 2 m
 - BITUMATO
 - ARGILLOSO
- Attraversamenti stradali Percorrenze stradali Entità traffico veicolare
- COMUNALE
 - COMUNALE
 - LEGGERO
 - INTENSO
- Presenza sottoservizi
- ACQUEDOTTO
 - FOGNATURA
 - LINEE TELECOMUNICAZIONI
 - LINEE ELETTRICHE

■ **Disegno tecnico**





**Comunicazione di fine lavori a carico cliente +
Autorizzazione del proprietario/amministratore all'esecuzione lavori (Allegato 7)**

CODICE PRATICA
IG96923131
DEL 19/11/2024

Per compilare e inviare i moduli hai a disposizione 2 modalità:

1. Puoi **compilare i moduli direttamente online** inquadrando il QR code o cliccando sul link.
2. Puoi **caricare i moduli dopo averli compilati** attraverso il portale MyItalgas dalla sezione "Le mie Richieste" nell'area "Documentazione a mio carico" (vedi link a lato).



Compila o carica online*:
my.italgas.it/?e=Aa01mL

*Potrai compilare o caricare online solo dopo che avrai accettato il preventivo e provveduto al pagamento, se previsto.

Comunicazione di fine lavori a carico cliente

Il sottoscritto _____ intestatario della richiesta sopra indicata, relativa al preventivo per:

Nuovo impianto Modifica impianto Annullamento/Rimozione impianto

nella qualità di: Proprietario Costruttore Amministratore

dello stabile sito in: Comune **Venezia (VE)** Via **VIA SAN PIO X, 4**

dichiara di aver eseguito tutte le opere a suo carico di seguito specificate:

Realizzazione alloggiamento del contatore, secondo le specifiche dell'Allegato 6 e le eventuali indicazioni riportate di seguito*:

*Ti ricordiamo che dovrai inviare le foto dell'alloggiamento realizzato accedendo al portale MyItalgas: dalla sezione "Le mie richieste", all'interno dell'area "Documentazione a mio carico" potrai caricare le foto dell'alloggiamento tra gli "Elementi aggiuntivi" (vedi link in alto a destra)

Esecuzione Opere murarie/ Altre opere, ed in particolare:

L'esecuzione dei lavori è subordinata all'ottenimento delle Autorizzazioni a carico Italgas Reti, riportate sull'Offerta che Le è stata inviata, ed il cui iter di ottenimento verrà avviato solo dopo il ricevimento del presente modulo.

DATA _____ / _____ / _____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Autorizzazione del proprietario/amministratore all'esecuzione lavori

Il sottoscritto _____

in qualità di: Proprietario Costruttore Amministratore

dello stabile sito in: Comune **Venezia (VE)** Via **VIA SAN PIO X, 4**

autorizza Italgas Reti S.p.A. ad eseguire i lavori di cui alla richiesta in oggetto, dichiarando di autorizzare anche i successivi interventi che si rendessero necessari sull'impianto, che riconosce di proprietà totale ed esclusiva della Società stessa.

Inserisci il numero telefonico (preferibilmente cellulare) al quale rintracciarti per concordare la data di esecuzione lavori: _____

DATA _____ / _____ / _____ FIRMA DEL DICHIARANTE _____